



## QUALE CHIESA VERRÀ? UNA CHIESA “MENO” OPPURE UNA CHIESA “PIÙ”. Tanto per provocare o almeno tenere aperto il dibattito

**G**li editoriali precedenti ci hanno aggiornato sul dibattito sinodale avviato nella Chiesa in vista del Sinodo. In particolare abbiamo cercato di rendere conto di quanto emerso nella fase di ascolto. Con quest'ulteriore contributo vogliamo tenere vivo il dibattito e aperta la riflessione sul volto di Chiesa in questo cambiamento d'epoca. Forse alcune considerazioni potrebbero apparire eccessivamente provocatorie ma hanno almeno

il pregio di essere stimolanti ad una maggiore consapevolezza e necessità di affrontare argomenti decisivi per la vita e il futuro delle comunità ecclesiali. Di certo nessuno può sapere quale sarà il futuro della Chiesa soprattutto nei nostri territori, anche perchè essa è guidata, al di là delle progettualità umane, dallo Spirito del Risorto. Altrettanto certo è il fatto che a noi spetta di metterci in ascolto e in obbedienza all'azione dello Spirito che guida la Chiesa del Signore nel tempo e nella storia chiamandoci ad esserne protagonisti: è il grande e sempre attuale compito/responsabilità del discernimento.

### **Una Chiesa con “meno” Sacramenti e con “più” Parola di Dio?**

La pandemia ha giocato proprio un brutto scherzo: la sospensione della tradizionale messa festiva con le sue varie conseguenze e delle messe per i funerali in tempo di Covid, la scomparsa delle code ai confessionali ecc. Eppure siamo andati avanti lo stesso, con la fede e con

altre forme e iniziative. Guardiamo le chiese nelle missioni: una messa sola ogni tanto!

Pensiamo anche alle Chiese apostoliche primitive: nei Vangeli e in san Paolo, quanto si parla di sacramenti? Poco, pochissimo. Forse una certa svolta enfatica in favore di una sacramentalizzazione a “tappeto” avvenne con sant’Ambrogio e poi con altri Padri della Chiesa, e successivamente in alcuni

momenti della storia della chiesa a scapito dell'ascolto

della Parola e della carità.

Dobbiamo riconoscere come buona la rivalutazione della liturgia della Parola nelle diverse celebrazioni sacramentali, anche se si ha l'impressione dell'uso della Parola di Dio quasi fosse un “riempitivo”. Non dobbiamo dimenticare invece che fin dai padri della Chiesa - e il Vaticano II ne ha dato conferma - la Parola è considerata un (quasi) sacramento e la lettura della Bibbia specialmente durante la santa messa diventa anche un'importante catechesi per tutti.

Caso invece da ripensare a fondo è l'iniziazione ai sacramenti: che cosa è diventata nonostante tutti i tentativi di riforma? Che cosa sono certi battesimi, cresime, prime comunioni? Quale coinvolgimento effettivo dei genitori?

### **Una Chiesa con “meno” Messe e “più” Messa?**

La gente, anche quella che frequenta, che cosa pensa sia la Messa? Se glielo chiedessimo





che cosa risponderrebbero? E poi come la vive, come partecipa, quali conseguenze nella loro vita quotidiana? Forse più degli aspetti devozionali o di adempimento dei precetti occorrerebbe sottolineare maggiormente l'aspetto misterico e di memoriale vivente di un amore alla grande: quello di Gesù.

### **Una Chiesa "meno" moralista è "più" vicina alla vita reale delle persone?**

Forse la morale sessuale è fin troppo predominante e, per certi aspetti, angosciante nella proposta etica della Chiesa: sembra essere l'unico aspetto discriminante da verificare nella vita delle persone. Bisogna orientarsi e centrarsi di più sull'annuncio fondamentale evangelico-pasquale e sulle conseguenze per la vita umana terrena ed eterna sulla carità (intesa come amore) come centro e senso delle altre virtù.

Una continua ricerca di nuova evangelizzazione favorita anche dai nuovi mezzi di comunicazione sociale, strumenti offertici dalle scienze e dalla tecnologia benchè usati con saggezza pastorale.

### **Una Chiesa "meno" clericale e "più" laicale?**

A parte le ragioni teologico-ecclesiali-culturali-sociali, i preti saranno sempre meno, perciò avremo più bisogno di laici e di donne - e di coppie di sposi - ben disposti e formati per la collaborazione e la corresponsabilità.

Sulla donna nei ministeri ecclesiali è bene spendere una parola più coraggiosa. Le donne sono già sacerdoti/esse per il battesimo, non invece pastori, presbiteri, episcopi, presidenti, diaconi; una donna non ha forse carismi e doti per diventarlo? Pensiamo al ruolo che hanno avuto nella storia le abbadesse. Oggi abbiamo donne alla guida di aziende e di Stati e, talvolta, già anche di comunità cristiane...Certo non possiamo non tener conto di una necessaria posizione teologica ma non ha senso tenere ancora "congelata" la riflessione. Analogo discorso va fatto per eventuali "probi viri", ovvero uomini adulti e maturi che avendo dimostrato una maturità umana e cristiana, pur sposati, possono accedere al ministero presbiterale. Fin quando potremo lasciare alcune chiese senza eucaristia per mancanza di preti celibi?

### **Una Chiesa "meno" miracolistica e "più" fiduciosa nella misteriosa Provvidenza?**

Abbiamo bisogno di una Chiesa più in ricerca de "la Grazia che delle grazie", cioè anche



perché, nella lotta al Covid, si sono rivelate più efficaci la scienza e il vaccino che tante nostre maratone di preghiere varie (pur valide anch'esse!).

Precisiamo. Nella preghiera potremmo chiedere con maggiore insistenza di

metterci al servizio del suo disegno di bene e di salvezza per tutti: «nessuno si salva da solo». Il Dio della Provvidenza ha fiducia in noi e nelle nostre capacità, lascia a noi con la nostra intelligenza e solidarietà di saper affrontare e risolvere i problemi sapendo che possiamo contare sul suo aiuto quando non ce la facciamo e ci affidiamo fiduciosi a Lui. «...Signore abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla. Tuttavia...» (Lc 5,4-5)

A noi tocca fare bene la nostra parte, Lui non mancherà di fare la sua e lo farà come sempre a modo suo cioè nel modo migliore per il bene di tutti.

### **Una Chiesa "meno" politicizzata e "più" spirituale?**

Non è bene parlare in termini contrapposti. Forse vale la pena precisare che la Chiesa deve meglio interpretare il suo ruolo a servizio della città dell'uomo. Pur non essendo del mondo la Chiesa vive nel mondo ed è al servizio del "bene comune", serve per amore del suo Signore e di ogni uomo; più libera da impegni organizzativi e amministrativi che pesano eccessivamente specialmente sui parroci. Più preoccupata di innescare processi di maturazione che di trovare soluzioni "partigiane".

### **Una Chiesa con parrocchie "meno" autoreferenziali e con "più" Comunità Pastorali?**

Dobbiamo interrogarci seriamente e probabilmente anche convertirci un bel po' sul perchè si fa così fatica a lavorare insieme per una pastorale condivisa.

### **Una Chiesa "meno" legata a leggi, precetti e norme e "più" aperta alla voce delle coscienze.**

Una Chiesa aperta al vento dello Spirito, una Chiesa meno centralizzata e più sinodale, veramente sinodale e non solo per certi aspetti e momenti, una chiesa meno "mondana" soprattutto in alcuni suoi membri altolocati e più del grembiule, dove il primo è colui che umilmente serve...tutti i giorni.

Insomma una Chiesa che cerca di percorrere le strade della "Evangelii Gaudium".

*don Maurizio*



**SCUOLA  
DELL'INFANZIA  
MARIA IMMACOLATA**  
"Solo chi ama educa"  
Santo Giovanni Paolo II

Questa settimana i bimbi hanno espresso tutta la loro creatività e fantasia per rappresentare e conoscere al meglio il mondo dell'era giurassica! In conclusione della settimana abbiamo ascoltato le bellissime storie di "Franco e Bea".  
*La direttrice e le insegnanti*



**CINEMA  
SPLENDOR**

**IN PROGRAMMA**

**THOR: LOVE AND THUNDER**  
Venerdì 15 Luglio ore 21.15  
Sabato 16 Luglio ore 21.15  
Domenica 17 Luglio  
ore 16.30 e 21.15

**DAL 18 LUGLIO AL 18 AGOSTO  
CHIUSURA ESTIVA**

**RIPRESA  
PROGRAMMAZIONE:**

**MINIONS 2**  
Come Gru diventa cattivissimo  
Venerdì 19 Agosto ore 21.15  
Sabato 20 Agosto ore 21.15  
Domenica 21 Agosto  
ore 16.30 e 21.15

**PICCOLA BIBLIOTECA  
PARROCCHIALE**

**CHIUSURA ESTIVA  
RIAPRIRÀ A SETTEMBRE**



**CHIUSURE**

**PERIODO ESTIVO:**

**- Centro di Ascolto:**

dal 11/7 al 4/9

**- Guardaroba:**

dal 11/7 al 4/9

**- Aiuto alimentare:**

ultima distribuzione

mercoledì 27/7 (pacchi 1)

ripresa della distribuzione

mercoledì 7/9 (pacchi 2)



**UN LIBRO sotto l'ombrellone per...**

**BAMBINI** *Ramona Badescu, Benjamin Chaud*  
**Pomelo Elefantino da giardino** Ed. Terre di mezzo

Pomelo è un elefantino da giardino, con una proboscide così lunga che a volte ci inciampa... ma è perfetta per fare scherzi e acrobazie! Qualche volta Pomelo ha paura: dei porri, della pioggia, o che qualcuno gli rubi il posto sotto al suo soffione. Ma ci sono anche giornate divertentissime, in cui partecipare a gare di corsa con le lumache o navigare in un guscio di noce. Un personaggio buffo e poetico per tre storie piene di freschezza e umorismo, che fanno sorridere grandi e bambini. Un libro cartonato tutto illustrato, consigliato per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e per le prime letture a voce alta. Età di lettura: 3-5 anni

**RAGAZZI** *Hilary McKay*  
**La guerra delle Farfalle** Ed. Giunti

Siamo ai primi del novecento del secolo scorso e dopo pochi giorni che Clarisse è venuta al mondo, sua madre muore. Una sciagura che le verrà imputata come responsabilità dal fratellino, troppo piccolo per capire, e in qualche modo anche dal padre, che da quel momento erige un muro invalicabile, chiudendosi in un dolore sordo, incapace di prendersi cura dei suoi due figli. Ma Clarry, così la chiamano poi tutti, nonostante un affaccio alla vita segnato dalla tragedia, mantiene fede alla promessa del suo nome e cresce w, solare, l'unica capace di tenere insieme il padre, sempre più ostinato nella sua solitudine, e il fratello, che sviluppa un carattere scontroso e ostile verso chiunque. Così in un'epoca dove il treno va a vapore, le automobili sono una rarità, le scuole sono solo per i maschi e le biciclette considerate sconvenienti per una donna, la giovane Clarry e il fratello Peter insieme all'affascinante cugino Rupert e i loro amici crescono confrontandosi con un mondo che cambia velocemente e che sarà sconvolto dall'avvento della Prima Guerra Mondiale. Dopo questa tragedia niente sarà più lo stesso e Clarry, ormai giovane donna intelligente e determinata, andrà incontro al nuovo Secolo con passione e rinnovata fiducia, lottando con successo per l'equilibrio tra la vita familiare e la realizzazione nel lavoro. Un romanzo di formazione ma anche un romanzo corale sul senso e valore dei piccoli gesti, sulla difficoltà di compiere scelte autentiche che possano rappresentare la complessa imago con cui la vita ci ha plasmato, sul dolore che a volte ci fa muti in attesa di ritrovarci, sul senso del perdono e dello spazio necessario che dobbiamo alle scelte, non sempre comprensibili, che chi amiamo compie. Età di lettura: dai 10 anni in su

**ADULTI** *Alessandra Carati*  
**E poi saremo salvi** Ed. Mondadori

Bosnia, aprile 1992. La guerra irrompe nella tranquillità abitudinaria della piccola Aida e la costringe a fuggire via, insieme alla madre incinta: è l'inizio di un viaggio terribile e spaventoso, nel tentativo di raggiungere il padre e mettersi in salvo.. In una notte infinita di buio, di ignoto e di terrore raggiunge il confine con l'Italia, dove incontra il padre. Insieme arrivano a Milano. Mentre i giorni scivolano uno sull'altro, Aida cerca di prendere le misure del nuovo universo. Crescere è ovunque difficile, e lei deve farlo all'improvviso, da sola, perché il trasloco coatto ha rovesciato anche la realtà dei suoi genitori. Nemmeno l'arrivo del fratellino Ibro sa rimettere in ordine le cose: la loro vita è sempre "altrove" – un altrove che la guerra ha ormai cancellato. Sotto la piena della nostalgia, la sua famiglia si consuma, chi sgretolato dalla rabbia, chi schiacciato dal peso di segreti insopportabili, chi ostaggio di un male inafferrabile. Aida capisce presto che per sopravvivere deve disegnarsi un nuovo orizzonte, anche a costo di un taglio delle radici. E poi saremo salvi è insieme un romanzo di formazione, una saga familiare, l'epopea di un popolo; ma è soprattutto il racconto di come una piccola, densa vicenda privata può allargarsi fino a riflettere la tensione umana alla "casa", il posto del cuore in cui ci riconosciamo. Per l'autrice, «nessuno è incolpevole» nel tempo della narrazione come in quello della Storia, ma non per questo meno degno di comprensione o perdono. L'umanità che emerge in queste pagine è fatta anche di inciampi, e le cose che sembrano perdersi nel passato, in fondo, non vanno mai davvero via – come cicatrici sulla pelle, diventano parti della nostra inafferrabile identità: segni di riconoscimento per chi è sopravvissuto all'inondazione. Romanzo finalista al premio Strega 2022.

TEMPO ORDINARIO, IV settimana,  
proprio per S. Maria Maddalena (22 luglio), per S. Brigida, patrona d'Europa (23 luglio)



## Domenica 17 Luglio

VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Es 24,3-18; Sal 49; Eb 8,6-13a; Gv 19,30-35

*Ascoltate oggi la voce del Signore*

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	9.30	
Castellazzo	9.30	
S. Giuseppe	10.30	Suor Giovanna
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.00	
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.30	Vespro
S. Martino	18.00	Aldo Luigi La Torre



## Lunedì 18 Luglio

Gs 1,1.6-9; Sal 27; Lc 8,34-39

*Il Signore è la forza del suo popolo*

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Lucia
S. Martino	18.00	Carla
S. Monica	18.00	



## Martedì 19 Luglio

Gs 2,1-15; Sal 135; Lc 8,40-42a.49-56

*Lodate il Dio del cielo, il suo amore è per sempre*

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Martino	18.00	
S. M. Assunta	18.00	



## Mercoledì 20 Luglio

Gs 3,1-13; Sal 113A; Lc 9,10-17

*Il Dio vivente è in mezzo a noi*

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	Maria Vasselli
S. Martino	18.00	Barbara Vagnarelli
S. M. Assunta	18.00	
Castellazzo	18.00	



## Giovedì 21 Luglio

Gs 4,19 - 5,1; Sal 112; Lc 9,18-22

*Su tutte le genti eccelso è il Signore*

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	don Renzo
S. Martino	18.00	don Renzo
Madonna in C.	17.00	Adorazione Eucaristica
Madonna in C.	18.00	don Renzo
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.00	



## Venerdì 22 Luglio

S. MARIA MADDALENA - Festa

Ct 3,2-5; 8,6-7; Sal 62; Rm 7,1-6; Gv 20,1.11-18

*Ha sete di te, Signore, l'anima mia*

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Luigia e Emilio Alzati
S. Martino	17.00	Adorazione Eucaristica
S. Martino	18.00	Adelina e Italo
S. Monica	18.00	



## Sabato 23 Luglio

S. BRIGIDA- Festa

Gdt 8,2-8; Sal 10; 1Tm 5,3-10; Mt 5,13-16

*I giusti contemplan il tuo volto, Signore*

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	17.00	
Madonna in C.	17.30	Carmelo Giofrè
S. Martino	17.30	S. Rosario
S. Martino	18.00	Guerrino Giona, Gianni e Giulio, Amalia e Luigi, Francesco Mendoza
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.30	



## Domenica 24 Luglio

VII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Gs 24,1-2a.15b-27; Sal 104; 1Ts 1,2-10; Gv 6,59-69

*Serviremo per sempre il Signore, nostro Dio*

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	9.30	
Castellazzo	9.30	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.00	
S. Martino	16.00	Battesimo di Rebecca, Diego
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.30	Vespro
S. Martino	18.00	Paolo, Maria e Giuseppe, Fam. Cattaneo e Roncoroni